

Bassano Il medico era in ospedale Psichiatra aggredito due mesi di prognosi arrestato il paziente

Ha picchiato violentemente il medico che lo aveva in cura, nel reparto di Psichiatria. Il dottore ha lesioni che potranno guarire in 50 giorni: fratture al volto per i pugni e la frattura dell'omero provocata quando è caduto a terra. Il giovane di 21 anni è piantonato in stato di arresto nello stesso reparto dove era stato mandato dal pronto soccorso. a pagina 7 **Todesco**

Calci e pugni al medico gli rompe il naso e l'omero Ventunenne arrestato e piantonato in Psichiatria

Panico all'ospedale di Bassano, sedato dagli infermieri

BASSANO È piantonato dai carabinieri in Psichiatria dell'ospedale di Bassano, in stato di arresto, il ventunenne che venerdì mattina ha picchiato il medico che lo aveva in cura, procurandogli lesioni guaribili in 50 giorni. Il giovane di Bassano, da tempo seguito al Centro di salute mentale dell'Usl Pedemontana, è accusato di lesioni personali gravi e danneggiamento.

Già noto alle forze dell'ordine, alle 4 del 21 agosto era stato fermato nel centro storico di Bassano in evidente stato di alterazione psicofisica. Soccorso e trasportato in ambulanza al Pronto soccorso, era stato sottoposto a un primo controllo da parte dello psichiatra di turno, lo stesso che lo segue nel suo percorso terapeutico. Verso le 6.30 il ventunenne è stato trasferito in un ambulatorio del reparto di Psichiatria per ulteriori controlli e i prelievi del sangue. Fino a quel momento si era mostrato collaborativo, ma all'improvviso la situazione è precipitata, il ragazzo è andato in escandescenze, è riuscito a eludere la sorveglianza degli infermieri e si è scagliato contro il medico, colpendolo con una serie di

pugni.

Nonostante il dolore e lo choc, lo psichiatra è riuscito a divincolarsi e a uscire dall'ambulatorio, per cercare rifugio nei corridoi, ma l'aggressore lo ha inseguito e nuovamente raggiunto, infierendo su di lui con calci e pugni, prima di essere bloccato e sedato dagli infermieri.

All'arrivo dei carabinieri per lui sono scattate le manette e non appena i medici firmeranno le dimissioni verrà trasferito in carcere. Allo psichiatra sono invece stati prescritti 50 giorni prognosi per la frattura del setto nasale e di uno zigomo, oltre alla rottura di un omero. Il grave episodio accaduto all'ospedale San Bassiano, l'ennesimo caso di violenza in corsia, ha sollevato un'ondata di indignazione in tutta la regione. Dice il governatore Alberto Stefani: «Non è neanche lontanamente concepibile che a medici, infermieri e operatori sanitari siano riservate simili violenze mentre svolgono un lavoro al servizio della comunità. Nessuna condizione può giustificare tali atti e chi se ne rende responsabile dev'essere chiamato a risponderne.

Condanno l'accaduto: basta violenza contro i professionisti della sanità, sia fisica sia verbale».

«Medici, infermieri e operatori sanitari devono poter svolgere il proprio lavoro in condizioni di assoluta sicurezza — gli fa eco Francesco Rucco, vicepresidente vicario del Consiglio regionale — la Regione ha già messo in campo importanti interventi come l'approvazione del Piano regionale per la sicurezza degli operatori sanitari. Quanto è successo all'ospedale di Bassano ci dice però che dobbiamo continuare su questa strada, soprattutto nei reparti e nei servizi maggiormente esposti. Chi ogni giorno cura e assiste i cittadini non può diventare il bersaglio di violenze e aggressioni».

Barbara Todesco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

● Venerdì mattina un ventunenne già in cura al Centro di salute mentale è stato portato all'ospedale di Bassano perché trovato in centro in stato di alterazione psicofisica.

● Dopo le prime cure ha dato in escandescenze e ha preso a calci e pugni lo psichiatra: rotti naso e omero



San Bassiano

L'ingresso dell'ospedale, nel reparto di Psichiatria si è consumata la violenta aggressione a un medico